



PROVINCIA DI RAVENNA

Settore Lavori Pubblici

Segreteria Amministrativa ed Appalti

Medaglia d'Argento al Merito Civile

(codice fiscale e partita I.V.A. n. 00356680397)

Piazza dei Caduti per la Libertà n. 2 – 48121 Ravenna

Internet: www.provincia.ra.it

AVVISO DI ASTA PUBBLICA

ALIENAZIONE DI PORZIONE DI IMMOBILE DI PROPRIETA', SITUATO IN RAVENNA , VIA- LE DELLA LIRICA 21, 6° PIANO

Prot. 25321

Ravenna, li 20/11/2018

La Provincia di Ravenna in attuazione della deliberazione del Consiglio provinciale n. 25 del 28 giugno 2018, dell'Atto del Presidente n. 148 del 14 novembre 2018 e della determinazione del Dirigente del Settore Lavori Pubblici n. 1317 del 20 novembre 2018 procede alla vendita per asta pubblica, ai sensi degli artt. 73, lettera c) e 76 del "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" (R.D. 23/05/1924, n. 827) e dell'art. 28 del Regolamento provinciale n. 59 per la "Disciplina dei contratti e per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia" della porzione di immobile di proprietà, situato in Ravenna, Viale Della Lirica n. 21, 6° piano di sua proprietà nel seguito identificato e descritto e secondo le modalità esse pure nel seguito specificate.

L'asta pubblica si terrà il giorno 19 dicembre 2018, alle ore 9.00 presso la sede della Provincia, Piazza dei Caduti per la Libertà n.2 - Ravenna e ad essa potranno intervenire tutti coloro che ne hanno interesse.

DATI DESCRITTIVI DELL'IMMOBILE

Ubicazione ed individuazione catastale

L'immobile oggetto di alienazione è ubicato in Ravenna, viale della Lirica, 21 – 6° piano.. Esso è collocato all'interno di un vasto edificio condominiale, che si sviluppa a semicerchio a margine della "rotonda" di viale della Lirica, con corpi di fabbricato continui e unitari, ma di diversa altezza e caratterizzazione edilizio-architettonica. L'immobile è situato nel corpo di fabbricato centrale (a 6 piani più piano attico) ed ha accesso dal numero civico 21. All'esterno del fabbricato suddetto sono presenti ampi spazi di circolazione e parcheggio ad uso pubblico; sono altresì presenti posti auto di proprietà condominiale, quattro dei quali sono annessi al bene in parola e di esso fanno parte. L'immobile risulta libero da ipoteche, servitù e vincoli di qualsiasi genere ed è così catastalmente identificato:

N.C.E.U. del Comune di Ravenna – Sezione Ravenna – Foglio 124:

particella 420 sub. 191 Viale Vincenzo Randi, piano 6°, Z. C. 3, Cat. A/10, Cl. 2, vani 12, R.C. € 3.997,38;

particella 420 sub. 95, Viale Vincenzo Randi, piano terra, Z.C. 3, Cat. C/6, Cl. 1, consistenza 12 m2, R.C. € 34,09;

particella 420 sub. 106, Viale Vincenzo Randi, piano terra, Z.C. 3, Cat. C/6, Cl. 1, consistenza 12 m2, R.C. € 34,09;

particella 420 sub. 107, Viale Vincenzo Randi, piano terra, Z.C. 3, Cat. C/6, Cl. 1, consistenza 12 m2, R.C. € 34,09;

particella 420 sub. 108, Viale Vincenzo Randi, piano terra, Z.C. 3, Cat. C/6, Cl. 1, consistenza 12 m2, R.C. € 34,09.

Il tutto oltre a proporzionali diritti di comproprietà sulle parti dell'intero edificio in cui le unità immobiliari sono collocate comuni a sensi di legge o destinate all'uso comune.

Intestazione: AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Destinazione urbanistica e vincoli

L'edificio al cui interno è collocata la unità principale di cui si tratta è destinata :

- dal Piano Strutturale Comunale (PSC) approvato con delibera del Consiglio Comunale PV n. 25/2007 in data 27.02.2007 :

- a "zona prevalentemente residenziale", regolamentata dall'art. 96 delle Norme tecniche di attuazione, città consolidata o in via di consolidamento Titolo VI Capo 3°.

L'area ricade all'interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.22 Co 3 delle Norme tecniche di attuazione, Titolo I Capo 6°.

Le aree ricadono all'interno dei contesti paesaggistici di area vasta, regolamentata dall'art. 33 Co.3 delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale Titolo II Capo 1°.

- dal Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 77035/133 del 28.07.2009, pubblicato nel B.U.R il 26.08.2009 n.152 e successiva Variante 2015 di adeguamento e semplificazione del RUE approvata con delibera di C.C. n.54946/88 del 14.04.2016 pubblicata sul B.U.R. il 18.05.2016 n. 144, e successive modifiche:

- a “ zona per tessuto a morfotipologia unitaria autonoma da mantenere, SU5 ”, regolamentata dall'art.VIII.6.9 delle Norme tecniche di attuazione.

All'interno dell'area in esame è presente un edificio di valore testimoniale, regolamentato dall'art.IV.1.9 delle Norme tecniche di attuazione.

L'area ricade all'interno del perimetro delle zone di ambiti soggetti ad attuazione indiretta ordinaria, PUA approvato, regolamentata dall'art.III.1.3 delle Norme tecniche di attuazione.

L'area in esame ricade all'interno di “ contesti paesistici locali”, regolamentata dall'art. IV.1.4. delle Norme tecniche di attuazione, sistema paesaggistico ambientale.

Provenienza del bene e sua sommaria descrizione

L'immobile è pervenuto nella proprietà della Provincia di Ravenna a seguito dell'atto notarile del Dott. Ernesto Zambianchi n. rep. 590667 matrice 20903 del 9 marzo 2005, trascritto il 7 aprile 2005 n. di reg. generale 8268, n. di reg. particolare 5087.

L'immobile costituisce una entità edilizia organica, connotata da piena indipendenza di accesso e funzionale. Essa, infatti, ha autonomo accesso dal pianerottolo della scala condominiale a servizio del civico numero 21 di viale della Lirica ed è dotata di propri autonomi impianti e servizi.

In termini dimensionali e distributivi la unità immobiliare è caratterizzata da un impianto "a corpo triplo", con due corridoi di distribuzione che disimpegnano i locali ad uso ufficio ed una "spina" centrale ove sono collocati i locali di servizio od accessori. Gli spazi ad uso ufficio sono dieci, di cui cinque sul fronte verso viale della Lirica e cinque sul fronte posteriore del fabbricato; tali spazi hanno varia dimensione (generalmente maggiore sul fronte principale) sempre comunque più che sufficiente alla sistemazione di uffici di adeguata dimensione e buona funzionalità.

La superficie commerciale della unità immobiliare (complessiva di quota murature) è di m2 428 circa, mentre la superficie utile netta è di 371,32 m2 così suddivisi:

spazi ad uso uffici	
uffici sul fronte (n. 5)	m2 163,12
uffici sul retro (n. 5)	m2 90,31
archivi e depositi	m2 20,03
servizi igienici	m2 13,39
locali tecnici	m2 9,53
spazi di distribuzione	m2 74,94
sommano	m2 371,32

Fanno poi parte della proprietà quattro posti auto scoperti situati nella corte comune, della superficie di 12 m² cadauno.

L'unità in esame presenta poi caratteristiche edilizio-impiantistiche di seguito specificate:

- strutture portanti in conglomerato cementizio armato, solai del tipo predelle (con lastra di intradosso in c.a. ed alleggerimento in blocchi di polistirolo), pareti d'ambito in muratura (termolaterizi) rivestita in lastre di marmo (fronte su viale della Lirica) od intonacata (sul fronte posteriore); pareti interne in laterizio intonacate e tinteggiate, o cartongesso, pavimenti in parquet di legno precomposto o gres porcellanato (servizi e locali tecnici), infissi esterni in alluminio elettrocolorato con vetro – camera; porte interne in legno, con anta tamburata rivestita in laminato plastico, controsoffittature in pannelli di fibre di legno mineralizzate;
- impianto termico indipendente, suddiviso su due circuiti, con due caldaie stagne alimentate a gas metano, linee di distribuzione in rame poste sotto pavimento e corpi scaldanti del tipo a ventilconvettore con funzioni anche di raffrescamento estivo, al qual fine la unità è dotata di due macchine refrigeranti indipendenti. È poi presente un impianto d'aria che consente i necessari ricambi sia in regime invernale che estivo;
- impianto idrico-sanitario con tubazioni in acciaio zincato, apparecchi sanitari in fire-clay o vetrochina con rubinetterie di ottone,
- impianti elettrici di illuminazione e forza motrice, protetti e comandati da quadro di unità, con tubazioni incassate a parete o sottopavimento, punti di utenza elettrica, informatica e telefonica.

L'unità immobiliare può essere divisa in due unità completamente autonome con impianti separati ed ingressi dedicati.

Prezzo a base d'asta e condizioni di vendita

L'asta verrà aperta sul prezzo base di € 690.000,00 (euro seicentonovantamila/00) a corpo; La vendita non è soggetta all'imposta sul valore aggiunto (IVA) ed avverrà alle seguenti condizioni e patti:

- il bene verrà trasferito nello stato di fatto e di diritto attuale con ragione, azione, adiacenza, dipendenze compresi oneri ed obblighi condominiali;
- il bene deve intendersi trasferito a corpo, nella sua attuale e integrale consistenza, compreso ogni gravame, servitù attive e passive anche se non dichiarate tanto apparenti quanto non apparenti, risarcimenti, vincoli.

Criterio di aggiudicazione

Si procederà all'asta adottando il metodo delle offerte segrete in busta chiusa di cui all'art. 73, lettera c) del R.D. 827/1924 "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato".

Sono ammesse solo offerte in aumento rispetto al prezzo a base d'asta o almeno pari allo stesso, con esclusione di offerte in ribasso.

Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile e non sono ammesse, oltre il termine di scadenza, offerte sostitutive od aggiuntive, né si darà luogo a gara di migliororia del prezzo offerto al di fuori del caso di parità di migliori offerte valide. Così pure non vi sarà luogo ad azione per diminuzione di prezzo per qualunque materiale errore nella descrizione dell'immobile offerto in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, di particelle catastali e per qualunque altra difformità, dovendo espressamente intendersi che il concorrente - secondo la espressa dichiarazione rilasciata ai sensi di quanto esposto al successivo punto 2.3 - ben conosce l'immobile nel suo complesso e nelle sue singole parti.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente la cui offerta sia la maggiore; in caso di parità di due o più offerte valide si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

Si procederà all'aggiudicazione dell'immobile anche in presenza di una sola offerta, giudicata valida.

Cauzione

Tutti i concorrenti per essere ammessi all'asta, dovranno presentare la documentazione attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta, precisamente di € 69.000,00 (euro sessantanovemila/00).

La garanzia può essere prestata in uno dei seguenti modi:

- deposito tramite bonifico a favore della Provincia di Ravenna - Codice IBAN del conto corrente di Tesoreria c/o Cassa di Risparmio di Ravenna:

IT 44 M 06270 13199 T20990000007,

precisando la causale (indicare l'oggetto dell'asta pubblica);

- assegno circolare non trasferibile intestato alla Provincia di Ravenna;

- fidejussione bancaria.

La fidejussione bancaria deve avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve essere corredata dell'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta della Provincia di Ravenna nel caso in cui al momento della sua scadenza per qualsiasi insindacabile motivo non sia ancora intervenuto il rogito d'acquisto. La fidejussione deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la

rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 Codice Civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della Provincia di Ravenna.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, a seguito di rilascio della quietanza per il versamento del prezzo.

La Provincia di Ravenna provvederà a restituire, ai concorrenti che non sono rimasti aggiudicatari, la cauzione entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione dell'asta.

Le cauzioni versate non sono fruttifere nè i concorrenti potranno chiedere indennizzi di sorta.

OFFERTA E DOCUMENTAZIONE

Le offerte dovranno pervenire, **pena l'esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 dicembre 2018** in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, indirizzato a:

"Provincia di Ravenna - Ufficio Relazioni con il Pubblico - Piazza S. Francesco n. 7, 48121 Ravenna".

Per la consegna sono ammesse tutte le forme di recapito.

Il recapito del plico rimane comunque ad esclusivo rischio e pericolo del mittente. Non sono pertanto ammessi reclami per offerte non pervenute o pervenute in ritardo qualora, per qualsiasi motivo il plico non giungesse a destinazione in tempo utile.

Il plico deve recare all'esterno, in caratteri chiari e in buona evidenza, il nominativo e la residenza del concorrente, nonché l'oggetto dell'asta pubblica e cioè la seguente dicitura:

"Non aprire. Contiene documenti ed offerta relativi all'asta pubblica per l'alienazione di porzione di immobile di proprietà della Provincia, situato in Ravenna, Viale Della Lirica n. 21, 6° piano "

Il plico all'interno deve contenere n. 2 buste anch'esse chiuse, sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura e contraddistinte con le lettere A) e B) contenenti i documenti di seguito specificati:

- BUSTA A) Documentazione Amministrativa

Sull'esterno della busta A) contenente la documentazione amministrativa vanno riportati l'oggetto della gara : ***"Asta pubblica per l'alienazione di porzione di immobile di proprietà della Provincia, situato in Ravenna, Viale Della Lirica n. 21, 6° piano"*** e l'indicazione **"Contiene Documentazione Amministrativa"**.

Nell'interno la busta dovrà contenere:

- 1. la cauzione;**
- 2. la domanda di partecipazione all'asta e dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445- da redigersi in conformità al modello Allegato 1) al presente avviso di asta pubblica:**

Possono partecipare alla presente asta le persone fisiche maggiorenni alla data di sottoscrizione della domanda di partecipazione e le persone giuridiche che non si trovino in situazioni che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

2.1 per le offerte presentate da persone fisiche:

1. per i coniugati dichiarazione sul regime patrimoniale della famiglia;
2. dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
3. dichiarazione che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art.85 del predetto Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni;
4. dichiarazione attestante la piena capacità giuridica del concorrente, ovvero di non essere stato interdetto, inabilitato o fallito e che non sono in corso procedure per nessuno di tali stati e di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
5. di non trovarsi in relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale.

Se coniugati ed in regime di comunione legale dei beni le dichiarazioni di cui sopra devono essere rese anche dal coniuge.

2.2 per le offerte presentate da Società:

- 1) dichiarazione inerente i dati di iscrizione nel Registro delle Imprese della Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura competente (denominazione, sede legale, C.F., e P. IVA della Società, numero, sede e data di iscrizione nel Registro dell'Imprese, numero di iscrizione nel Registro Ditte, forma giuridica);
- 2) dichiarazione contenente il nominativo, luogo e data di nascita e carica ricoperta delle persone che sono designate a rappresentare e a impegnare legalmente l'Impresa;
- 3) dichiarazione di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa a carico delle persone che sono designate a rappresentare e a impegnare legalmente l'Impresa;
- 4) dichiarazione che l'Impresa non ha in corso provvedimenti e procedimenti che comportino la sospensione o la cancellazione dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato ed Agricoltura competente;
- 5) dichiarazione che l'Impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il concordato con continuità aziendale di cui all'art. 186-bis del R.D. n. 267/1942 e successive modificazioni o che nei confronti della stessa non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che non è sottoposta a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
- 6) dichiarazione che, a carico dell'Impresa, non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231;
- 7) dichiarazione che, nei confronti dell'Impresa, non sono state emesse sentenze e/o applicate sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione e a partecipare a gare pubbliche;
- 8) dichiarazione di non trovarsi in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile o in qualsiasi altra relazione con altro partecipante all'asta, anche di fatto, se questa determina l'imputazione delle offerte ad un unico centro decisionale;
- 9) dichiarazione che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art.67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei soggetti indicati nell'art.85 del predetto Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e successive modificazioni per la Società che rappresenta;

2.3 per tutti i concorrenti

- 1) dichiarazione che non vi sono cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- 2) dichiarazione di accettare lo stato di fatto e di diritto in cui si trova l'immobile, di conoscerne la consistenza, di accettare tutte le servitù attive e passive esistenti, anche se non dichiarate, tanto apparenti quanto non apparenti, i conseguenti oneri, gravami e vincoli;
- 3) dichiarazione relativa alla presa visione, alla comprensione e all'esplicita accettazione di tutte le disposizioni, condizioni, obblighi e prescrizioni contenute nell'avviso d'asta e nei suoi allegati, senza alcuna riserva;
- 4) dichiarazione di assumere a proprio totale carico gli oneri notarili, le spese riguardanti le imposte e le tasse relative all'atto di compravendita e le spese di pubblicazione dell'avviso d'asta;
- 5) dichiarazione di assunzione degli oneri a carico dell'acquirente elencati nel presente avviso d'asta pubblica.
- 6) dichiarazione di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod.civ

Alla domanda di partecipazione all'asta e dichiarazione sostitutiva dovrà essere allegata fotocopia del documento di identità del dichiarante in corso di validità.

L'aggiudicatario sarà sottoposto, prima dell'aggiudicazione della vendita, a verifica delle dichiarazioni rese mediante acquisizione della documentazione comprovante quanto dichiarato.

- Busta B) OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, resa in bollo, da redigersi sulla base dell'**Allegato modello 2)** al presente avviso d'asta, dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, in apposita busta, non contenente altri documenti, sigillata e firmata sui lembi di chiusura e recante all'esterno l'oggetto della gara: **"Asta pubblica per l'alienazione di porzione di immobile di proprietà della Provincia, situato in Ravenna, Viale Della Lirica n. 21, 6° piano "** e l'indicazione **"Contiene offerta economica"**.

L'offerta dovrà riportare il prezzo offerto in cifre ed in lettere ed essere sottoscritta per esteso ed in forma leggibile. In caso di discordanza prevale l'offerta formulata in lettere.

Offerte per persona da nominare e offerte cumulative

Sono ammesse offerte per persona da nominare ai sensi dell'articolo 1401 e seguenti del Codice Civile. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente dovrà dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni 3 (tre) decorrenti dalla data dell'aggiudicazione stessa. La persona dichiarata dovrà accettare entro i 3 (tre) giorni successivi e firmare la dichiarazione, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 81, comma 7, del R.D. n. 827/1924.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione o la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti per concorrere all'asta, l'offerente è considerato per gli effetti legali come vero e unico aggiudicatario.

Ai sensi dell'articolo 81, comma 3, del R.D. n. 827/1924, le procure generali non sono valide per l'ammissione all'asta. La procura deve essere speciale, fatta per atto pubblico o per scrittura privata autenticata.

Sono ammesse offerte cumulative da parte di due o più soggetti, i quali dovranno conferire procura speciale ad uno di essi da allegarsi all'offerta (e più precisamente da inserirsi nella busta A contenente la documentazione amministrativa) o altrimenti sottoscrivere tutti la medesima offerta e tutta la documentazione richiesta, nonché rendere le dichiarazioni per quanto di propria spettanza.

In caso di offerte cumulative, la sottoscrizione dell'offerta da parte di tutti gli offerenti o il conferimento di mandato ad offrire ad un unico procuratore speciale, comporta la responsabilità solidale per l'assolvimento dell'obbligo di pagamento dell'intero prezzo verso la Provincia di Ravenna.

In caso di offerte cumulative l'alienazione avverrà in comunione pro indiviso a favore di tutti gli aggiudicatari.

Motivi di esclusione

Costituiscono motivo di esclusione oltre i casi già contemplati nel presente avviso d'asta:

- le offerte pervenute oltre il termine di scadenza; l'onere del tempestivo recapito è ad esclusivo carico del mittente sul quale ricade il rischio del mancato ricevimento del plico in tempo utile;
- il mancato rispetto delle modalità di consegna indicate al punto "**OFFERTA E DOCUMENTAZIONE**";
- l'offerta priva di sottoscrizione, per esteso e con firma leggibile, dell'offerente o, se trattasi di società, del suo legale rappresentante o suo procuratore; in questo caso dovrà essere prodotta la relativa procura speciale;
- il mancato inserimento della procura speciale nella documentazione amministrativa in caso di offerta per procura;
- le offerte pari e in ribasso rispetto al prezzo a base d'asta indicato nel presente avviso;
- la mancata presentazione di cauzione oppure presentazione di cauzione inferiore rispetto quanto previsto al punto "Cauzione";
- la mancata presentazione delle dichiarazioni previste nel paragrafo "BUSTA A) Documentazione Amministrativa" punti 2.1, 2.2 e 2.3.

La mancata apposizione della marca da bollo darà luogo a regolarizzazione; la mancata presentazione della copia di documento d'identità, in corso di validità, del dichiarante darà luogo a regolarizzazione.

Non è consentita, direttamente o indirettamente, la presentazione di due o più offerte da parte dello stesso soggetto.

Aggiudicazione - Formalizzazione atto di compravendita - Pagamento del prezzo

Il verbale di aggiudicazione non ha gli effetti del contratto di compravendita ed è soggetto a successiva approvazione con determinazione dirigenziale.

La presentazione dell'offerta è immediatamente impegnativa per l'offerente mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'approvazione dell'aggiudicazione.

Prima di emettere la determinazione di aggiudicazione la Provincia di Ravenna procederà ai controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese in sede di asta, acquisendo la documentazione direttamente dagli enti competenti.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, fermo restando quanto previsto dalle norme penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, l'aggiudicatario decadrà dal beneficio del provvedimento di aggiudicazione sulla base delle dichiarazioni non veritiere con conseguente perdita della cauzione che verrà, pertanto, incamerata dalla Provincia di Ravenna come penale oltre alla refusione dei danni.

Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipulazione dell'atto di compravendita che dovrà avvenire entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla notifica dell'approvazione del verbale di aggiudicazione, in data da concordarsi tra le parti, presso uno studio notarile scelto dall'acquirente ma di fiducia di entrambe le parti. Tutte le spese di stipulazione inerenti e conseguenti ad essa saranno a totale carico dell'acquirente.

In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario non dovesse presentarsi per la sottoscrizione del contratto di compravendita entro il termine comunicato, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento da parte della Provincia di Ravenna della cauzione presentata. In tal caso la Provincia di Ravenna si riserva la possibilità di aggiudicare al secondo miglior offerente o di attivare una nuova procedura.

Al momento della stipulazione del contratto di compravendita l'aggiudicatario dovrà corrispondere, in unica soluzione, mediante **assegno circolare non trasferibile** intestato alla Provincia di Ravenna l'importo offerto al netto di quanto già depositato a titolo di cauzione, laddove il deposito cauzionale sia stato prestato in contanti. Qualora il prezzo non venga versato entro il termine indicato, l'aggiudicazione verrà revocata e la cauzione verrà incamerata dalla Provincia di Ravenna.

Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso di asta pubblica, si rinvia alle norme e alle condizioni previste dal "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato" approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del Regolamento provinciale n. 59 per la "Disciplina dei contratti e per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia".

Informazioni

Le informazioni concernenti i vari aspetti tecnici della vendita, potranno essere richieste al Settore Lavori Pubblici - Servizio Edilizia Scolastica e Patrimonio (Dott. Ing. Paolo Nobile tel. 0544/258150, Arch. Giovanna Garzanti tel. 0544.258185); le informazioni di natura amministrativa relative ai documenti da produrre per la partecipazione all'asta pubblica potranno essere richieste alla Segreteria Amministrativa ed Appalti del Settore Lavori Pubblici (Dott.ssa Livia Sassi tel. 0544/258022); i sopralluoghi all'immobile potranno essere effettuati fino a 5 (cinque) giorni prima della data fissata per la presentazione dell'offerta - nelle giornate di martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 17.30 previo appuntamento da concordarsi con la Geom. Giovanna Tomassetti o con l'Ing. Marco Conti o con l'Arch. Giovanna Garzanti - Settore Lavori Pubblici - Patrimonio ed Edilizia (tel. 0544/258011 - 258040 – 258185).

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Lavori Pubblici Dott. Ing. Paolo Nobile.

Informazione ex art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016

- Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016, si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente procedura vengono trattati per i soli fini attinenti alla partecipazione alla presente asta e la conclusione/esecuzione del relativo contratto.

Il trattamento avviene attraverso mezzi cartacei ed informatici, nell'assoluto rispetto della normativa in materia di privacy e nei limiti di quanto strettamente necessario alle finalità perseguite nella presente procedura.

Tutti i dati richiesti devono essere obbligatoriamente forniti dall'operatore economico concorrente; in difetto, si può determinare l'impossibilità per questa Amministrazione di dar corso alla valutazione dell'offerta presentata e/o alla conclusione del contratto e/o all'esecuzione del rapporto da esso contratto nascente. I dati così raccolti sono comunicati esclusivamente ai responsabili ed agli incaricati al trattamento di questa Amministrazione, solo per fini strettamente necessari al presente procedimento, salvo i casi di procedimenti giudiziari o amministrativi.

Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Provincia di Ravenna, nella persona del Presidente pro tempore, con sede in Piazza Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna.

Il Responsabile della protezione dei dati personali

La Provincia di Ravenna ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati Lepida S.p.A., e-mail di riferimento dpo@mail.provincia.ra.it.

Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui l'Ente ha la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli di esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Vengono formalizzate da parte dell'Ente istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Vengono sottoposti tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

Publicità dell'avviso d'asta

Il presente avviso d'asta, con i relativi allegati, sarà reso disponibile sul sito web della Provincia di Ravenna al seguente indirizzo web: <http://www.provincia.ra.it/Astepubbliche>

Il presente avviso d'asta è pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Contratti Pubblici –

Il presente avviso d'asta è pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune di Ravenna.

Sul sito della Provincia di Ravenna all'indirizzo soprariportato saranno inoltre pubblicate eventuali ulteriori informazioni o variazioni relative alla presente procedura. Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il sito fino alla data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte.

II DIRIGENTE DEL SETTORE LAVORI PUBBLICI
(Dott. Ing. Paolo Nobile)

Elenco allegati tecnici:

- Documentazione catastale
- Documentazione fotografica
- Documentazione urbanistica
- Planimetria
- Valutazione tecnico-economica

Elenco modelli per presentazione dell'offerta:

- Modello Allegato 1)
- Modello Allegato 2)

Documento firmato digitalmente